

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Relazione di gestione per il periodo chiuso al 22 agosto 2022
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

"Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta"

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta" (il "Fondo"), redatta in forma abbreviata ai fini della distribuzione dei proventi, costituita dalla situazione patrimoniale al 22 agosto 2022, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 22 agosto 2022 e dalla nota illustrativa che include i criteri di valutazione.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 22 agosto 2022 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che

sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

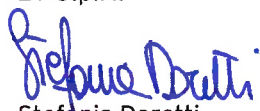
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 novembre 2022

EY S.p.A.



Stefania Doretti
(Revisore Legale)

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta

Relazione di gestione

al 22 agosto 2022



Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DI GESTIONE AL 22 AGOSTO 2022:

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA ILLUSTRATIVA*



SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell’Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di riferimento della presente relazione, è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (*)
 Eurizon Azioni Area Euro (*)
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (*)
 Eurizon Azioni Europa (*)
 Eurizon Azioni Internazionali (*)
 Eurizon Azioni Italia (*)
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti (*)
 Eurizon Azioni PMI Italia (*)
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Cedola (*)
 Eurizon Obbligazioni Emergenti (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (*)
 Eurizon Obbligazioni Internazionali
 Eurizon Tesoreria Euro
 Eurizon Obbligazioni Globali Alto Rendimento

SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1
 Eurizon Team 2
 Eurizon Team 3
 Eurizon Team 4
 Eurizon Team 5
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
 Eurizon Rendita (*)

SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (*)
 Eurizon Diversificato Etico (*)
 Eurizon Obbligazionario Etico (*)

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Profilo Flessibile Difesa
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
 Eurizon Soluzione ESG 10 (*)
 Eurizon Soluzione ESG 40 (*)
 Eurizon Soluzione ESG 60 (*)
 Eurizon Riserva 2 anni (*)

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 - 2017/2
 Eurizon Difesa 100 - 2017/3
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022

Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023
 Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018
 Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024
 Eurizon Investi Protetto - Edizione 1
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025
 Eurizon AM Go@l

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023



FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (*)
 Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (*)
 Eurizon Approccio Contrarian ESG (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (*)
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (*)
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (*)
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (*)
 Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (*)
 Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (*)
 Eurizon Private Allocation Moderate (*)
 Eurizon Private Allocation Plus (*)
 Eurizon Private Allocation Start (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
 Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (*)
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)
 Eurizon AM Bilanciato Etico (*)

Eurizon AM Rilancio Italia TR (*)
 Eurizon AM TR Megatrend (*)
 Eurizon AM TR Megatrend II (*)
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (*)
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027 (*)
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027 (*)
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027 (*)
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027 (*)
 Eurizon Circular & Green Economy (*)
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027 (*)
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027 (*)

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023



FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio (*)
 Eurizon Obiettivo Valore
 Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore
 Eurizon AM Obiettivo Controllo
 Eurizon AM Obiettivo Stabilità

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20 (*)
 Eurizon Progetto Italia 40 (*)
 Eurizon Progetto Italia 70 (*)
 Eurizon PIR Italia 30 (*)
 Eurizon PIR Italia Azioni (*)

Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)

Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027

Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022
 Eurizon Top Selection Gennaio 2023
 Eurizon Top Selection Marzo 2023
 Eurizon Top Selection Maggio 2023
 Eurizon Top Selection Luglio 2023
 Eurizon Top Selection Settembre 2023
 Eurizon Top Selection Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025



FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024
 Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025

Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 2
 Eurizon Obbligazioni - Edizione Più
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2
 Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

FONDI CEDOLA CERTA - OICVM

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23
 Eurizon AM Cedola Certa 2023
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 A
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 B
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 C
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 D
 Eurizon AM Cedola Certa 2024 E
 Eurizon AM Cedola Certa 2025
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon
 Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO

7 

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022
Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II
Eurizon Top Star Aprile 2023
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024
Eurizon Selection Credit Bonds
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024
Eurizon Global Dividend
Eurizon Global Leaders
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026
Eurizon AM Euro Multifund
Eurizon AM Euro Multifund II
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio
Eurizon AM Flexible Trilogy
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged
Eurizon AM Global Inflation Linked
Eurizon AM Global Multiasset 30
Eurizon AM Global Multiasset II
Eurizon AM Ritorno Assoluto
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027
Eurizon Diversified Income
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027

ELTIF - FIA CHIUSI NON RISERVATI

Eurizon Italian Fund - ELTIF
Eurizon ITE_я ELTIF
Eurizon PIR Italia - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

FIA CHIUSO RISERVATO

Eurizon ITE_я



8

IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

a) Banche

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A., BPER Banca S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A..

b) Società di Intermediazione Mobiliare:

IW Private Investments Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., Online Sim S.p.A., Sanpaolo Invest SIM S.p.A..



FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta" (già denominato "Pramerica Cedola Certa 2025 Delta" fino al 30 giugno 2021) è stato istituito in data 5 maggio 2020. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo a partire dal 1° settembre 2020.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è stata effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 1° settembre 2020 e il 22 settembre 2020.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga da assumersi, con delibera dell'organo amministrativo della SGR, almeno sei mesi prima della scadenza.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo a distribuzione.

La ripartizione dei risultati di gestione del Fondo avviene nei termini e secondo le seguenti modalità:

- a) trascorsi 11 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari all'1,50% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,075 euro per ogni quota;
- b) trascorsi 23 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari allo 0,50% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,025 euro per ogni quota;
- c) trascorsi 35 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari allo 0,50% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,025 euro per ogni quota;
- d) trascorsi 47 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo la SGR riconosce ai partecipanti un ammontare unitario pro quota predeterminato pari allo 0,50% del valore iniziale della quota (5 euro), equivalente a 0,025 euro per ogni quota.

Considerate le modalità di distribuzione sopra descritte l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato di gestione del Fondo (variazione del valore della quota); in tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote anche se non comporterà comunque un rimborso automatico di un numero determinato di quote o frazioni di esse bensì una diminuzione del loro valore unitario;

e) trascorsi 59 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione del Fondo agli investitori potrà essere riconosciuto il pagamento di un ammontare unitario pro quota il cui valore sarà stabilito a discrezione del Consiglio di Amministrazione. I Partecipanti aventi diritto alla distribuzione dei proventi sono quelli esistenti il giorno precedente il primo giorno di quotazione ex-cedola.

I crediti relativi agli importi non riscossi si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, tali importi sono acquistati dal patrimonio della SGR.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.

La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute, in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Obbligazionari Flessibili".

In relazione allo stile di gestione adottato (flessibile) non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo investe principalmente, direttamente o indirettamente, in strumenti di natura obbligazionaria e altri strumenti di mercato monetario, titoli di debito emessi o garantiti da Governi, società, agenzie regionali, sovranazionali o altri emittenti con merito creditizio anche “sub-investment grade”, senza restrizioni per valuta, area geografica e/o settore industriale.

Il Fondo, compatibilmente con il profilo di liquidità dello stesso, può altresì investire in obbligazioni convertibili e contingent convertible (cd. “CoCo bond”) fino al 10% del proprio valore patrimoniale netto.

L'esposizione alla componente a reddito fisso può essere inoltre conseguita indirettamente attraverso investimenti in OICVM o altri OICR e ETF, in conformità con la politica di investimento.

Il Fondo investe almeno il 35% del totale delle attività in strumenti finanziari di emittenti di adeguata qualità creditizia (c.d. investment grade).

La durata media finanziaria (duration) della componente obbligazionaria del Fondo è compatibile con l'orizzonte temporale del Fondo stesso, con uno scostamento massimo di un anno.

La SGR, compatibilmente con la politica di investimento del Fondo e nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente, può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi e con finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

La SGR può, inoltre, investire in:

- strumenti finanziari quotati e/o non quotati;
- strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% e fino al 100% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno 6 emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- parti di altri organismi di investimento collettivo OICVM e/o FIA aperti non riservati, quotati e/o non quotati, inclusi gli Exchange Traded Funds (ETF), (fino al 100% del totale delle attività in caso di investimento in OICVM e fino al 30% del totale delle attività in caso di investimento in parti di FIA aperti non riservati); in tale ambito la SGR può investire anche in parti di OICR gestiti dalla stessa SGR o da altre Società di Gestione del Risparmio del gruppo o da altre società legate alla SGR tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta;
- FIA chiusi quotati e/o non quotati, strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (Asset Backed Securities o ABS) (fino al 10% delle attività del Fondo);
- strumenti finanziari emessi o garantiti da società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;
- depositi bancari.

La SGR può anche detenere liquidità per esigenze di tesoreria.

Gli investimenti, coerentemente con lo specifico indirizzo del Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per gli OICVM dal Regolamento sulla gestione collettiva adottato da Banca d'Italia.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione.

Il Fondo adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita di 5 anni (“Orizzonte Temporale di Investimento”), a decorrere dal termine del Periodo di Sottoscrizione, nel corso della quale la SGR si prefigge di realizzare una distribuzione annuale dei proventi nei primi 5 anni, preservando al contempo il capitale alla data di scadenza del fondo. L'Orizzonte temporale di Investimento è tale da consentire ragionevolmente alla strategia di investimento di esprimere le sue potenzialità in considerazione della volatilità della strategia stessa.

Al termine dell'Orizzonte Temporale di Investimento il portafoglio del Fondo sarà costituito in via esclusiva da strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria, inclusi OICR (anche collegati), emessi in Euro, da depositi bancari o da liquidità, con durata finanziaria media (“duration”) del portafoglio non superiore a 12 mesi.

Lo stile di gestione del Fondo è attivo ed è basato sull'analisi delle condizioni economiche globali, avente particolare riguardo al merito di credito e alla stabilità finanziaria degli emittenti degli strumenti finanziari. Inoltre per la gestione del Fondo possono essere effettuate operazioni su contratti di riacquisto, operazioni repo, reverse repo, prestito titoli e altre operazioni simili. Il totale degli investimenti in operazioni repo e reverse repo non supererà il limite massimo del 100% del patrimonio del Fondo.

Nella selezione degli strumenti finanziari la SGR privilegia quelli negoziati in mercati regolamentati.

Resta comunque ferma la facoltà per la SGR di definire la politica di gestione, assumendo scelte anche diverse da quelle

previste nel Regolamento di gestione; l'esercizio di tale facoltà dovrà avvenire nell'interesse dei Partecipanti tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari o di altre specifiche situazioni congiunturali.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare strumenti finanziari emessi o garantiti da società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- commissione di collocamento pari al 2,60% del capitale complessivamente raccolto durante il Periodo di Sottoscrizione. Tale commissione è imputata al Fondo in un'unica soluzione al termine del Periodo di Sottoscrizione e ammortizzata linearmente nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Sottoscrizione mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo;

- commissione di gestione a favore della SGR calcolata quotidianamente, per la quota di competenza del giorno sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo della quota del mese solare successivo a quello di riferimento. La commissione di gestione su base annua, è pari a:

- 0% durante il Periodo di Sottoscrizione;
- 0,63% nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Sottoscrizione;
- 0,40% successivamente;

- costo sostenuto per il calcolo del valore della quota: la misura massima di tale costo è pari allo 0,065% annuo del valore complessivo netto del Fondo (oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti);

- compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente e prelevato con cadenza mensile: la misura massima di tale compenso è pari allo 0,095% annuo del valore complessivo netto del Fondo (oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti);

- costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari nonché alla partecipazione agli OICR oggetto di investimento);

- spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo o alla fusione del Fondo o alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;

- costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;

- spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e spese connesse;

- spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;

- oneri fiscali di pertinenza del Fondo;

- contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva



(provvigione di gestione, ecc.) percepita dal gestore degli OICR “collegati”.

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del primo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 2%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2021 (3,0%) e del primo semestre 2022 (1,1%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del secondo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 2%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2021 (1,06%) e del secondo semestre 2021 (3,0%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

La Relazione di Gestione si riferisce al periodo infrannuale dall'1 gennaio 2022 al 22 agosto 2022.



14

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2022 - 22 agosto 2022) si è aperto con la conferma a livello globale di un'inflazione molto elevata e superiore alle stime, in particolare negli USA, a cui è seguita la reazione in ottica restrittiva delle principali Banche Centrali. Nel mese di marzo, inflazione e Banche Centrali sono passate temporaneamente in secondo piano dopo lo scoppio della crisi tra Russia e Ucraina, mentre la Cina, dopo aver rilanciato degli stimoli all'economia, si è trovata a fronteggiare un nuovo incremento dei contagi da Covid-19.

Nel corso del periodo di riferimento, si è assistito alla prosecuzione dei temi di fine 2021, con un'inflazione molto elevata e Banche Centrali che hanno iniziato a mettere in atto delle misure per contrastarla. Negli USA l'inflazione ha evidenziato i primi segnali di moderato rallentamento solo nell'ultima parte del periodo di riferimento. All'interno di questo contesto inflazionistico, la Fed ha annunciato una restrizione del bilancio federale a partire dall'estate, ma, soprattutto, ha avviato un nuovo ciclo di rialzo dei tassi che, nel periodo di riferimento, si è concretizzato in un rialzo da 25 punti base a marzo e in uno da 50 agli inizi di maggio e, durante l'estate, in due da 75. Gli esponenti della Banca Centrale americana hanno più volte ribadito l'intenzione di proseguire la politica di rialzi dei tassi per favorire un consistente rientro dell'inflazione verso il target del 2% nel lungo periodo.

In Europa la situazione all'interno del periodo di riferimento non è stata molto diversa da quella americana, con un'inflazione che si è portata su livelli molto elevati. Di fronte al rafforzamento continuo delle dinamiche inflazionistiche, la BCE, dopo mesi di messaggi rassicuranti circa la volontà di procedere con gradualità nella normalizzazione della politica monetaria, ha assunto un atteggiamento sempre più aggressivo, sfociato nella decisione di concludere gli acquisti netti del programma Asset Purchase Programme (APP) e di operare un primo rialzo dei tassi di 50 punti base nel corso del mese di luglio. Questa decisione è stata accompagnata dal varo dello strumento anti-frammentazione, denominato Transmission Protection Instrument (TPI), che si pone l'obiettivo di contrastare ingiustificate e disordinate dinamiche di mercato che possano mettere seriamente a repentaglio la trasmissione della politica monetaria in tutta l'area Euro.

La crisi geopolitica fra Russia e Ucraina, sfociata nell'invasione militare da parte di Mosca verso la fine di febbraio, ha portato molta volatilità sui mercati e, in particolare, in Europa. Volatilità legata al forte aumento dei prezzi per le materie prime e per l'energia, che è in parte rientrata contestualmente al rallentamento dell'avanzata russa e alla prosecuzione dei colloqui fra le parti. Nella parte conclusiva del periodo di riferimento, però, il prezzo del gas ha ripreso a salire in maniera significativa e ha toccato nuovi massimi in seguito alle continue interruzioni delle forniture da parte della Russia. Per quanto concerne la Cina, le autorità hanno iniziato l'anno introducendo nuovi stimoli monetari per riportare l'economia sui livelli di crescita standard, dopo il rallentamento del 2021, anche alla luce di una nuova ondata di contagi da Covid-19, che ha reso necessarie nuove misure di restrizione. Nel proseguo del periodo di riferimento le autorità hanno intensificato le misure di stimolo sia di tipo monetario, con l'allentamento degli standard di credito, sia di natura fiscale. In Italia, la crisi di governo è sfociata nelle dimissioni dell'esecutivo guidato da Mario Draghi e nello scioglimento anticipato delle camere, con la decisione da parte di Mattarella di indire le elezioni politiche il 25 settembre.

Nel corso del periodo di riferimento, il tasso di interesse a 2 anni statunitense ha scontato la politica di rialzi della Fed, registrando un significativo rialzo che lo ha portato dallo 0,73% al 3,31% mentre il decennale è passato dall'1,51% al 3,01%; tale movimento ha provocato un'inversione della curva dei rendimenti (ossia, il livello dei tassi sul tratto a breve termine è superiore a quello del tratto a lungo termine) ad evidenziare i crescenti timori circa la tenuta del ciclo economico. Anche in Europa il 2 anni tedesco ha chiuso il periodo di riferimento in rialzo, passando da un rendimento negativo dello 0,62% ad uno positivo dello 0,90%, mentre il decennale ha chiuso sul livello di 1,31% per una curva tedesca che mantiene una certa inclinazione. Per quanto concerne la componente dei Paesi periferici dell'area Euro, le pressioni rialziste hanno caratterizzato in maniera significativa la curva italiana, con lo spread verso i titoli tedeschi sulla scadenza decennale che si è allargato da 135 a 233 punti base, risentendo nell'ultima parte del periodo di riferimento anche dell'incertezza del quadro politico nazionale.

La risalita dei tassi di interesse ha impattato negativamente sull'andamento del mercato obbligazionario globale che nel periodo di riferimento ha registrato una perdita in valuta locale dell'8,9% (indice JPM Global) e in euro di -3,4%. Performance negative anche a livello delle principali aree geografiche, con la zona Euro che ha registrato il -11,4% (indice JPM Emu), con gli Stati Uniti (JPM Usa) che in valuta locale hanno segnato il -9,1% (che risulta essere positivo del 3,7% in euro) e con i Paesi emergenti (JPM Embi+) che hanno evidenziato in valuta locale una flessione del 25,1% (-14,5% in euro).

Nel corso del periodo di riferimento i mercati azionari hanno risentito del rialzo dei tassi e dei timori circa la tenuta della crescita, chiudendo con un saldo complessivamente negativo. Il mercato azionario globale ha registrato una perdita in valuta locale dell'11,4% (indice MSCI World) e del 2,3% in euro. A livello di singole aree geografiche, il mercato statunitense (MSCI Usa) ha segnato una flessione del 13,6% (-1,5% se espresso in euro), mentre i mercati europei (indice MSCI Emu) hanno evidenziato una perdita del 14%. Andamento negativo anche per l'area dei Paesi emergenti (indice MSCI Emerging Markets) che ha mostrato una contrazione in valuta locale del 12,8% (-6,1% in euro).

Per quanto concerne il mercato valutario, l'euro si è indebolito del 12,4% verso il dollaro USA e del 7,3% nei confronti del franco svizzero, mentre si è rafforzato dello 0,7% contro la sterlina e del 4,4% rispetto allo yen. La dinamica valutaria ha impattato sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'area Euro.



Commento di gestione

Nel periodo di riferimento la duration media del portafoglio è rimasta abbastanza coerente con il profilo di vita residua del Fondo. Tuttavia, il significativo rialzo dei rendimenti per gli emittenti corporate ha penalizzato soprattutto le emissioni callable (vale a dire le emissioni che possono essere rimborsate prima della loro naturale scadenza), per le quali l'ipotesi di richiamo alla prima call date è stata messa in discussione dal mercato. La rimozione dello stimolo monetario da parte delle principali Banche Centrali, al fine di riportare sotto controllo l'inflazione anche a costo di penalizzare la crescita, è stato il tema dominante del 2022. Ciò ha determinato un rialzo dei rendimenti privi di rischio, che per rapidità ed entità ha pochi paragoni storici ed è stato accompagnato da un altrettanto significativo allargamento degli spread per gli emittenti corporate. La guerra in Ucraina, con il rialzo dei prezzi delle materie prime, ha accresciuto sia i timori delle Banche Centrali per le dinamiche inflazionistiche, sia i timori del mercato per un rallentamento economico più pronunciato delle attese, specialmente in Eurozona. Il rendimento del mercato investment grade è passato dallo 0,50% circa di fine 2021 al 2,90% circa di inizio luglio 2022, mentre quello del mercato high yield è passato dal 2,9% al 6,50%. In tale contesto, alla luce del nuovo scenario macroeconomico, il Fondo ha ridotto l'esposizione verso gli emittenti che, per settore di attività, classe di rating e livello di rendimento non risultavano più coerenti con gli obiettivi della strategia. L'investimento in obbligazioni investment grade è rimasto pari al 50% circa. In termini settoriali, il peso degli emittenti finanziari ha oscillato attorno al 35%, mentre quello dei non finanziari si è mosso attorno al 60/65%.

Nel periodo di riferimento non sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità strategica/tattica e di buona gestione.

Nel periodo di riferimento la performance è risultata negativa, per il significativo rialzo dei rendimenti risk free e degli spread. Alla luce del nuovo contesto macroeconomico e di mercato, si procederà con il monitoraggio della coerenza delle emissioni in portafoglio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione semestrale, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale del Fondo al 22 agosto 2022.



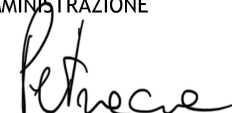
Attività di collocamento delle quote

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un Periodo di Sottoscrizione che risulta essere chiuso. Si segnala che i rimborsi del periodo risultano essere pari a euro 12.838.944.

Politica di Distribuzione

In data 28 settembre 2022, il Fondo ha distribuito, per ognuna delle quote in circolazione a tale data, l'importo unitario pari a euro 0,025. L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo unitario distribuito per le quote in circolazione, di euro 679.625 è stato posto in pagamento il 7 ottobre 2022.

Milano, 26 ottobre 2022

 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 

RELAZIONE DI GESTIONE AL 22 AGOSTO 2022

PREMESSA

La Relazione di gestione relativa al primo semestre contabile del Fondo, redatta in forma semplificata ai fini della distribuzione di importi periodici, si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota illustrativa, accompagnati dalla Relazione degli amministratori. La SGR ha facoltà di adottare tale struttura in quanto procederà alla redazione di una relazione completa con riferimento ad un esercizio di dodici mesi, così come previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2021.

La Relazione di Gestione si riferisce al periodo infrannuale dall'1 gennaio 2022 al 22 agosto 2022.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente. In relazione a ciò, i dati della sezione reddituale posti a confronto si riferiscono ad un periodo di dodici mesi e pertanto non sono pienamente comparabili con quelli del periodo corrente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, anche a fronte della diffusione del Covid-19 e coerentemente alle decisioni tempo per tempo assunte dalle Autorità, la SGR ha adottato apposite misure che hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working a tutte le strutture aziendali, garantendo la continuità operativa e irrobustendo ulteriormente i propri processi e presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo delle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 22/08/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	122.359.493	96,7	150.271.305	96,7
A1. Titoli di debito	121.880.058	96,3	145.880.468	93,9
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri	121.880.058	96,3	145.880.468	93,9
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	479.435	0,4	4.390.837	2,8
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	340.939	0,3	340.178	0,2
F1. Liquidità disponibile	252.948	0,2	340.178	0,2
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	87.991	0,1		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	3.737.971	3,0	4.732.364	3,1
G1. Ratei attivi	1.530.882	1,2	1.795.025	1,2
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2.207.089	1,8	2.937.339	1,9
TOTALE ATTIVITA'	126.438.403	100,0	155.343.847	100,0



SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 22/08/2022	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	76.361	2.362
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	76.361	2.362
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	74.322	102.429
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	55.241	90.418
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	19.081	12.011
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		150.683	104.791
Valore complessivo netto del fondo		126.287.720	155.239.056
Numero delle quote in circolazione		27.459.533,545	30.139.127,533
Valore unitario delle quote		4,599	5,150

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	2.679.593,988

Milano, 26 ottobre 2022


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


SEZIONE REDDITUALE


	Relazione al 22/08/2022	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.381.802	4.334.166
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di OICR		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-2.287.984	1.289.170
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di OICR	-20.186	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-15.084.397	-1.458.306
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di OICR	-150	-163
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-15.010.915	4.164.867
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 22/08/2022	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		-94.819
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-81	34.222
E3.2 Risultati non realizzati	-74	464
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-15.011.070	4.104.734
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1	-19.980
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-1.742	-978
Risultato netto della gestione di portafoglio	-15.012.813	4.083.776
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-556.697	-1.050.687
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-23.527	-44.119
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-25.116	-48.357
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.446	-5.466
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-5.750	-9.524
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-480.742	-829.511
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	133	
I2. ALTRI RICAVI	92	13.351
I3. ALTRI ONERI	-2.257	-28.832
Risultato della gestione prima delle imposte	-16.108.123	2.080.631
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-4.269	-10.837
Utile/perdita dell'esercizio	-16.112.392	2.069.794

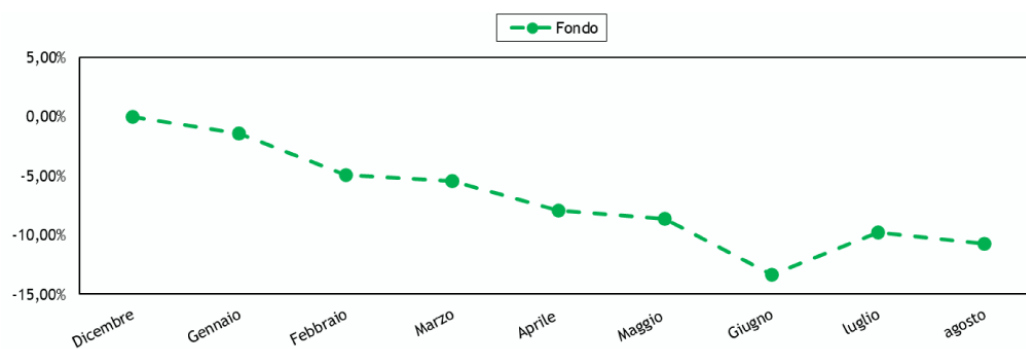
Milano, 26 ottobre 2022

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


NOTA ILLUSTRATIVA

Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a -10,70%.



Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscano, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzo riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "I3. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi



della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.



Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
VW 4.625 03/49	1.500.000	1.477.320	1,3%
INTNED FR 11/30	1.300.000	1.167.790	0,9%
ALTICE 2.25 01/25	1.200.000	1.084.212	0,9%
UCGIM 2 09/29	1.100.000	1.010.867	0,8%
ASSGEN FR 11/49	1.000.000	988.090	0,8%
CABKSM FR 04/30	1.000.000	932.610	0,7%
ATLIM 1.75 06/26	1.000.000	926.800	0,7%
ENIIM FR 12/49	1.000.000	915.040	0,7%
DANBNK FR 09/30	1.000.000	913.010	0,7%
TVOYFH 1.125 03/26	1.000.000	910.490	0,7%
BAYNGR FR 05/79	1.000.000	910.140	0,7%
RENAUL 2.375 05/26	1.000.000	902.390	0,7%
NFLX 3 06/25	900.000	898.542	0,7%
SOCGEN FR 11/30	1.000.000	896.770	0,7%
VIEFP FR 12/49	1.000.000	896.340	0,7%
OMVAV FR 12/49	1.000.000	894.750	0,7%
BATSLN 1.25 03/27	1.000.000	894.490	0,7%
LHAGR 3 05/26	1.000.000	881.900	0,7%
BACRED FR 11/30	1.000.000	881.360	0,7%
ORANOF 3.375 04/26	900.000	873.270	0,7%
STANLN FR 09/30	900.000	856.863	0,7%
TOTAL FR 12/49 NC10	900.000	854.991	0,7%
REPSM FR 12/49	900.000	835.983	0,7%
VOD FR 10/78	900.000	834.750	0,7%
BPLN FR 12/49	900.000	828.459	0,7%
TELEFO 3.875 12/49	900.000	819.441	0,6%
ACAFF FR 01/49	800.000	806.000	0,6%
IAGLN 1.5 07/27	1.100.000	800.602	0,6%
RYAID 2.875 09/25	800.000	800.168	0,6%
ANZ 0.669 05/31	900.000	797.760	0,6%
ROLLS 4.625 02/26	800.000	779.384	0,6%
ARNDTN FR 12/49	1.000.000	776.400	0,6%
ULFP FR 12/49	900.000	769.572	0,6%
BNP 2.375 11/30	800.000	762.408	0,6%
GLENLN 1.5 10/26	800.000	748.432	0,6%
IPGIM 5.875 12/25	800.000	748.312	0,6%
JAPTOB FR 04/81	800.000	738.720	0,6%
THYELE 4.375% 07/27	800.000	730.440	0,6%
ERSTBK 1 06/30	800.000	725.472	0,6%
BPEIM FR 11/30	800.000	724.920	0,6%
NEXIIM 1.625 04/26	800.000	716.840	0,6%
INTRUM 3.5 07/26	800.000	712.992	0,6%
DB FR 05/31	700.000	705.845	0,6%
AXASA FR 05/49	700.000	701.043	0,6%
NN GROUP FR 07/49	700.000	700.000	0,6%
ZFFNGR 2 02/26	800.000	699.816	0,6%
UNIPOL FR 06/49	700.000	698.250	0,6%
VERISR 3.25 02/27	800.000	696.000	0,6%
IMTLN 3.375 02/26	700.000	691.614	0,5%
MAPSM FR 03/47	700.000	685.118	0,5%
ABESM FR 12/49	800.000	684.416	0,5%
TIMTIN 4.5 01/26	800.000	683.576	0,5%
RBIAM FR 03/30	800.000	675.896	0,5%
CMZB FR 12/30	700.000	672.721	0,5%
IFXGR FR 12/49	700.000	663.488	0,5%
OI 2.875 02/25	700.000	655.620	0,5%
EZJLN 0.875 06/25	700.000	654.318	0,5%
SAPSJ 3.125 04/26	700.000	653.345	0,5%
AIB 1.875 11/29	700.000	652.211	0,5%
F 2.386 02/26	700.000	644.679	0,5%
EOFP 2.625 06/25	700.000	644.070	0,5%
EDF FR 01/49	700.000	642.670	0,5%
BBVASM FR 01/30	700.000	640.801	0,5%
SFRFP 4 07/29	800.000	639.296	0,5%
VMED 3.75 07/30	800.000	636.728	0,5%
Totale		51.846.611	41,0%
Altri strumenti finanziari		70.512.882	55,7%
Totale strumenti finanziari		122.359.493	96,7%



TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

